



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità Terrestre

Rep. Ord. n° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione e della sosta in via Torino nell'area del centro commerciale Interspar

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 104 del 14/07/2003 è stato approvato il "Programma di Recupero Urbano per l'ex deposito ACTV di Mestre" in variante ala PRG e che detto programma è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n° 3802 del 05/12/2003;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 9 del 24/01/2005 è stato approvato il "Piano Particolareggiato per l'area Attrezzature Economiche Varie e Verde Pubblico di via Torino a Mestre";
- con deliberazione Consiglio Comunale n° 74 del 23/05/2011 è stata approvata la "Variante la Programma di Recupero Urbano per l'area dell'ex deposito ACTV e al Piano Particolareggiato per attrezzature economiche Varie e verde pubblico in via Torino a Mestre";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 5 del 30/31 gennaio 2012 è stato adottato il Piano di Assetto Territoriale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 53 del 15/02/2013 è stata approvata la validità dei sopraccitati "Programma di Recupero Urbano" e "Piano Particolareggiato" per ulteriori 5 anni, fino al 15/01/2019;
- In data 07/11/2013 con deliberazione di Giunta Comunale n° 597 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni della "Variante ala Programma di Recupero Urbano per l'area dell'ex deposito ACTV e al Piano Particolareggiato per Attrezzature Economiche Varie e Verde Pubblico in via Torino a Mestre";

Considerato che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario n° 536 del 19/11/2014 è stato approvato l'accordo tra il Comune di Venezia e l'Aspiag Service S.r.l. che stabilisce le modalità operative per la gestione della sosta nell'area del Piano Particolareggiato per attrezzature economiche varie e verde pubblico in via Torino a Mestre, in particolare con la sosta a pagamento da riscuotere mediante dispositivi di controllo della durata della sosta del veicolo senza custodia del medesimo;
- con la medesima deliberazione la Società Aspiag Service S.r.l. ha concesso il comodato gratuito al Comune di Venezia delle aree a parcheggio al fine di garantirne una gestione unitaria ed integrata della sosta;
- il comodato gratuito è strettamente legato alla durata dell'accordo per la gestione integrata ed unitaria della sosta e pertanto al termine della validità dello stesso, il comodato deve intendersi risolto automaticamente senza alcuna preventiva comunicazione;
- la summenzionata deliberazione di Giunta Comunale prevede l'introduzione della sosta a pagamento nelle zone indicate nell'allegato alla presente ordinanza, secondo le seguenti tariffe:
- tariffa oraria ordinaria di €. 1,20/ora, dalle ore 8.00 alle ore 20.00;

Direttore dott.ssa S. Battaglia- Dirigente Arch. Loris Sartori
Responsabile del Servizio: dott.ssa Angela Scolaro
viale Ancona 63 - 30172 Mestre - Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

- sosta gratuita per i primi 120 minuti per i soli clienti della struttura commerciale nei parcheggi individuati con pavimentazione di colore verde, con divieto di sosta dalle ore 24.00 alle ore 8.00, con inibizione fisica all'accesso;

Riconosciuto che:

- in data 26/11/2014 con atto notarile n° 5715 è stato sottoscritto dalla Direzione Patrimonio, da Aspiag Service Srl e dalla Direzione Mobilità e Trasporti l'accordo per la gestione integrata dei parcheggi in comodato gratuito, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n° 536 del 19/11/2014;
- in data 16/04/2018 è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n° 111 "Gestione integrata e unitaria dei parcheggi di proprietà di ASPAG SERVICE s.r.l. e di Centro Regionale Veneto Evoluzione Tecnologica CE.R.VE.T. s.r.l. in comodato gratuito al Comune di Venezia" con la quale è stato rinnovato l'accordo tra il Comune di Venezia ed i proprietari dell'area;
- in data 09/07/2018 presso lo studio notarile Martino Valmasoni è stato rinnovato l'accordo per la gestione integrata dei parcheggi in comodato d'uso gratuito, come disposto dalla precedente deliberazione di Giunta Comunale n° 536 del 19/11/2014;
- la regolamentazione della circolazione sulle viabilità di ingresso ed egresso non subisce variazioni rispetto a quanto disposto con l'ordinanza dirigenziale n° 892 del 26/11/2014 e s.m.i.

Visto:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2) lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione nelle aree di sosta circostanti il centro commerciale Interspar secondo le seguenti disposizioni:

- a) segnalare gli stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio di persone disabili;
- b) segnalare gli stalli di sosta riservati preferibilmente a gestanti o a donne che accompagnano bimbi piccoli;
- c) Segnalare gli stalli di sosta a pagamento. Il corrispettivo per la sosta deve essere riconosciuto anche sugli stalli di cui al punto 1 b);
- d) sulle aree identificate nell'allegato grafico con il retino blu, la tariffa oraria prevista secondo quanto previsto dalla vigenti deliberazioni comunali dalle ore 8:00 alle ore 20:00. Gli stalli appartengono alla Zona a pagamento Viola;
- e) le aree identificate nell'allegato grafico con il retino verde, la tariffa oraria prevista dalle ore 8:00 alle ore 20:00 non deve essere corrisposta per i primi 120 minuti di sosta, che sono quindi gratuiti. I 120 minuti di gratuità sono scalati automaticamente dei parcometri al momento dell'erogazione dell'obbligatorio tagliando di sosta;

- f) sulle aree di cui al punto 1e) l'accesso e la sosta sono inibiti dalle ore 24:00 alle ore 8:00 anche attraverso appositi elementi fisici;
- g) sulle aree identificare nell'allegato grafico con un retino giallo non sono applicate tariffe per lo stazionamento di veicoli;
- h) la circolazione nella zona con retino verde è regolata a senso unico con verso antiorario. A tal fine segnalare i sensi unici, i sensi vietati e le direzioni obbligatorie. Sull'area prospiciente via Torino la circolazione avviene a senso unico verso via Torino con ingresso dalla viabilità collegante via Torino con via Cà Marcello; a tal fine fissare l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza nonché la direzione obbligatoria a destra per i veicoli che si immettono in via Torino;
- i) la circolazione nella zona con retino blu è regolata a senso unico con verso orario. A tal fine segnalare i sensi unici, i relativi sensi vietati, le direzioni obbligatorie, nonché l'obbligo di dare la precedenza per i veicoli che si immettono sulla viabilità di adduzione all'area commerciale dall'area a parcheggio;
- j) fissare per i veicoli provenienti dall'area a parcheggio identificata con il retino verde che si immettono nella viabilità collegante via Torino con via Cà Marcello, l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza;
- k) fissare l'obbligo di dare la precedenza per i veicoli che si immettono sulla viabilità collegante via Torino con via Cà Marcello dalle aree a parcheggio con retino giallo.

2. Le restanti prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 dell'ordinanza dirigenziale n° 892 del 26/11/2014 restano valide.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre 01 agosto 2018

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."